



**Consorzio Servizi di
Igiene del Territorio TV1**

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017/2019

**Approvato con deliberazione
del Presidente
n. 9 del 9 febbraio 2017**

**Approvato con deliberazione
Dell'Assemblea
n. 3 del 14 marzo 2017**

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017/2019

PREMESSA

La Regione Veneto con L.R. 31.12.2012 n. 52, modificata con L.R. 07.02.2014 n. 3 e con L.R. 02.04.2014 n. 11 in attuazione della normativa nazionale di settore (art. 2, comma 186 bis della L. 23.12.2009, n. 191), ha adottato nuove norme in materia di organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani.

Con D.G.R.V. n. 13 del 21.01.2014, secondo i criteri di efficacia, efficienza ed economicità previsti dal comma 1 dell'art. 3 della L.R. 52/2012, sono stati individuati i Bacini Territoriali per l'esercizio in forma associata delle funzioni di organizzazione e controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, tra i quali il Bacino denominato "Sinistra Piave" al quale appartengono i 44 Comuni, già ricadenti nell'Ambito Territoriale della soppressa Autorità di Bacino Nord-Orientale TV1 di cui alla L.R. 21.01.2000, n. 3.

Nel 2014 tutti gli Enti facenti parte del Bacino territoriale "Sinistra Piave" hanno approvato con deliberazione dei rispettivi Consigli Comunali lo schema della "Convenzione per la costituzione e il funzionamento del Consiglio di Bacino afferente il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel bacino territoriale "Sinistra Piave" e la convenzione, sottoscritta dai rappresentanti dei suddetti Comuni, è efficace dal 4.12.2014 giusto contratto rep. 294 del Segretario del Comune di Conegliano, ente coordinatore, registrato a Conegliano il 04.12.2014 al n. 5828 serie 1a T.

Durante il periodo di commissariamento del Consorzio l'Assemblea, con deliberazione n. 4 del 19.10.2013 prese atto all'unanimità che il Consorzio continua le sue funzioni, come consorzio volontario, per tutte le attività conferitigli nel corso degli anni dai Comuni partecipanti, attività non poste in liquidazione dalla L.R. 31.12.2012 n. 52 che su di esse non aveva potere di intervento.

Pertanto il Consorzio era ed è legittimato nella prosecuzione della gestione della massa attiva derivante dalle funzioni affidate dai n. 44 enti locali aderenti al Consorzio in quanto non rientranti tra quelle attribuite al Consorzio dalla L.R. n. 3/2000 quale Autorità di Bacino, soppressa con la citata L.R. 31.12.2012 n. 52. Con deliberazione assembleare n. 6 in data 16.11.2013 è stato, quindi, adeguato lo statuto consortile depurandolo delle competenze sottratte ex lege al Consorzio quale Autorità di Bacino.

Con deliberazione assembleare n. 7 in data 16.11.2013 è stato dato corso all'approvazione del piano di ricognizione e liquidazione della situazione patrimoniale ed economica del Consorzio per l'Igiene del Territorio quale consorzio "obbligatorio" ed ente

responsabile di bacino nord orientale ai sensi dell'art. 5 della L.R. 31.12.2012 n. 52 nonché alla proposta di definizione dei rapporti giuridico patrimoniali con il Consorzio per l'Igiene del Territorio (CIT) quale consorzio "volontario".

Più precisamente con detto piano di ricognizione sono stati definiti i rapporti economico – giuridico con il Consorzio per l'Igiene del Territorio quale consorzio "volontario" da quelli assegnati ex lege al consorzio "obbligatorio" quale Autorità d'Ambito, che sono trasferiti al neo costituito Consiglio di Bacino. Detto Consiglio di Bacino sarà chiamato, per quanto di sua competenza, all'approvazione di detto piano di ricognizione nella prima seduta utile.

Pertanto il bilancio di previsione economico in esame attiene alla sola gestione del Consorzio "volontario" per l'Igiene del Territorio (CIT), tenuto conto di quanto deliberato con il suddetto piano di ricognizione, e prende in considerazione i ricavi ed i costi di amministrazione e istituzionali consolidatisi nel tempo.

Nel corso del 2014 il Consorzio ha affidato (gara a doppio oggetto) il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani mediante l'alienazione del 40% delle quote della partecipata SAVNO Srl. La gara è stata aggiudicata il 18.08.2014 all'ATI IN.GAM. S.r.l., BIOMAN. S.p.a. – imprese mandanti, S.E.S.A. S.p.a. impresa mandataria; il valore delle quote, la cui base di gara era pari a € 3.220.800,00, è stato aggiudicato per il valore di € 3.249.787,20, con un rialzo dello 0,9% mentre i servizi ordinari sono stati aggiudicati con il ribasso del 7,18% praticato sull'importo annuo a base d'asta di € 12.507.945,29, IVA esclusa.

Il 28 dicembre 2015 l'Assemblea del Consorzio (deliberazione n. 6 del 28.12/2015), preso atto che da anni la materia dei servizi pubblici è soggetta a continui interventi da parte del legislatore statale e che tale fluidità normativa non consentiva di avere certezze specialmente in vista della riforma che si preannunciava con la Legge di Stabilità per il 2016 ha ritenuto opportuno e prudente evitare "fughe in avanti" che avrebbero potrebbero essere smentite e travolte dai prossimi interventi del legislatore; pertanto, in un'ottica di contenimento dei costi e di semplificazione amministrativa nell'attività del Consorzio è stato deliberato di non procedere ad alcuna modifica dello statuto consortile in attesa che si chiarisca il quadro normativo di riferimento; delegando quindi fino al 31.12.2016 al Presidente del Consorzio Sig. Gianpaolo Vallardi le competenze statutariamente attribuite al Consiglio di Amministrazione con obbligo di rendicontare i risultati operativi della propria gestione in sede di approvazione del bilancio annuale; avvalendosi del Direttore, del personale e, previo accordo, del Revisore dei Conti del Consiglio di Bacino per gli adempimenti di competenza del Consorzio. Permanendo, a fine 2016, e ancora attualmente tale condizione di incertezza, l'Assemblea del Consorzio, con la deliberazione n. 9 del 22.11.2016, ha ritenuto di rinunciare alla nomina del Consiglio di Amministrazione del Consorzio, rinnovando la delega al Presidente del Consorzio Sig. Gianpaolo Vallardi delle competenze statutariamente attribuite al Consiglio di Amministrazione fino alla

promulgazione del Testo unico sui servizi pubblici locali di interesse economico generale o in presenza di diversa soluzione dell'Assemblea e di rinviare le decisioni inerenti alla modifica dello Statuto Consortile e alla nomina dei componenti degli organi esecutivi una volta definito il nuovo assetto normativo in materia di servizi pubblici di interesse economico, continuando ad avvalersi del Direttore, del Revisore dei conti e del personale del Consiglio di Bacino.

In materia di contabilità, il Consorzio soggiace alle norme previste per le aziende speciali di cui al D.Lgs. 267/2000 ed al D.Lgs. 118/2011 (contabilità economico/patrimoniale).

La nuova normativa prevede che gli enti redigano, in luogo della Relazione Previsionale e Programmatica, un Documento Unico di Programmazione (D.U.P.), i cui contenuti sono definiti nell'allegato 4/1 ("Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio") del succitato decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Nel disciplinare i contenuti del DUP, tale principio prevede un contenuto semplificato per gli enti di minori dimensioni.

Nella redazione del presente documento, pertanto, si fa riferimento a tale normativa opportunamente adattata alla luce anche delle peculiari funzioni svolte dal Consorzio rispetto ad un ente locale.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

A1) Quadro strategico di riferimento

Attualmente il Consorzio ha in gestione n. 82 impianti fotovoltaici realizzati nel periodo 2008 – 2012 sulle coperture degli edifici in disponibilità di n. 28 Comuni appartenenti al Consorzio (Comune di Cappella Maggiore, Comune di Cimadolmo, Comune di Codognè, Comune di Conegliano, Comune di Cordignano, Comune di Farra Di Soligo, Comune di Fregona, Comune di Gaiarine, Comune di Gorgo al Monticano, Comune di Meduna di Livenza, Comune di Moriago della Battaglia - impianti a terra - Comune di Ormelle, Comune di Pieve di Soligo, Comune di Ponte di Piave, Comune di Refrontolo, Comune di Revine Lago, Comune di San Fior, Comune di San Pietro di Feletto, Comune di San Polo di Piave, Comune di San Vendemiano, Comune di Santa Lucia di Piave, Comune di Sarmede, Comune di Sernaglia della Battaglia, Comune di Tarzo, Comune di Vidor, Comune di Vittorio Veneto), per un totale di 2.180 kWp installati, come nel dettaglio che segue:

Comune	Ubicazione	KWP
COMUNE DI CAPPELLA MAGGIORE	Magazzino Comunale	19,55
	Scuola Elementare Via Anzano	4,84
	Scuola Elementare Via Paglia	13,2
	Tribune "A"	18,9
	Tribune "B" Via Mure	5,99
COMUNE DI CIMADOLMO	Scuola Elementare	19,78
COMUNE DI CODOGNE'	Campo Sportivo	8,97
	Municipio	28,32
	Palestra Palablu	58,72
	Poliambulatorio	9,66
	Scuola Media	47,7
COMUNE DI CONEGLIANO	Scuola Media "Brustolon"	15,18
	Scuole Grava	19,8 kWp
COMUNE DI CORDIGNANO	Bocciodromo	47,25
	Palestra	37,8
	Scuola Cordignano	19,8
COMUNE DI FARRA DI SOLIGO	Scuola Media	19,74
COMUNE DI FREGONA	Associazione San Giorgio	10,8
	Centro Sociale	15,87 kWp
	Magazzino Comunale	13,5
	Palestra / Plesso scolastico (scuola media)	19,98
	Palestra Comunale	16,2
COMUNE DI GAIARINE	Scuola Media	19,8
COMUNE DI GORGO AL MONTICANO	Centro Sociale Archimede	13,23
	Magazzino Comunale	15,64
	Municipio kW	17,82
	Palestra Scuola Media	29,4
	Scuola Media	19,8
COMUNE DI MEDUNA DI LIVENZA	Scuola Elementare	19,97
COMUNE DI MORIAGO DELLA BATTAGLIA	Area verde mapp. 103 e 928 (74,06 kW)	74,06
	Area verde mapp. 898 e 900 (99,82 kW)	99,82
COMUNE DI ORMELLE	Centro Civico	25,76 kWp
	Magazzino Comunale	35,19 kWp
	Palestra Comunale	41,4 kWp
	Scuola Primaria (Elementare)	19,32 kWp
COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO	1° Scuola Contà	19,78 kW
	2° Scuola Contà	14,72 kW
	Casa delle Associazioni	46,23 kW
	Magazzino Comunale	57,5
	Scuola Barbisano	19,49
COMUNE DI PONTE DI PIAVE	Magazzino Comunale	40,66
	Scuola Media	43,9
COMUNE DI REFRONTOLO	Scuole Elementari	19,78
COMUNE DI REVINE LAGO	Palestra	19,8
COMUNE DI SAN FIOR	Copertura Stadio - Campardi	11,27 kWp
	Municipio e biblioteca	23

	Palestra Scuola (Media)	19,98
	Via Borgo Scuole 9,20 kWp	9,2
	Via degli Alpini 26,91 kWp	26,91
COMUNE DI SAN PIETRO DI FELETTO	Bagnolo Impianti Sportivi 6,9 kWp	6,9
	Palestra Rua 30,36 kWp	30,36
	Scuola Elementare e Media 17,71 kWp	17,71
COMUNE DI SAN POLO DI PIAVE	Magazzino Comunale 29,44 kWp	29,44
	Palestra Polo Scolastico 19,32 kWp	19,32
	Pro Loco (Impianti Sportivi)	45,08
	Scuola Media	19,8
COMUNE DI SAN VENDEMIANO	CEOD 16,1 kWp	16,1
	Magazzino Comunale	74,8
	Municipio	43,01
	Scuola Elementare	41,4
	Scuola Elementare S. Francesco (errata sc. Media)	19,8
	Scuola Media	36,8
COMUNE DI SANTA LUCIA DI PIAVE	Scuola Elementare Canova 42,48 kWp	42,48
	Scuola Materna Via Vanizza 14,52 kWp	14,25
	Scuola Media	6,4
COMUNE DI SARMEDE	Centro Polifunzionale 9,2 kWp	9,2
	Palestra (Via Pertini 19,55 kWp)	19,55
	Scuola Elementare 27,09 kWp	27,09
	Scuola Elementare Montaner 12,9 kWp	12,9
	Scuola Materna di Rugolo 16,77 kWp	16,77
	Scuola Media 30,74 kWp	30,74
	Sede Alpini kWp 9,2	9,2
COMUNE DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	Magazzino Comunale kWp 43,50	43,5
	Municipio 17,50 kWp	17,5
COMUNE DI TARZO	Palestra	41,8
	Scuola Elementare (Corbanese)	14,5
	Scuola Media	21,85
COMUNE DI VIDOR	Centro Polifunzionale	85,05
	Magazzino Comunale	51,04
COMUNE DI VITTORIO VENETO	Scuola Elementare Forcal	19,8
	Scuola Media "Cosmo"	19,8

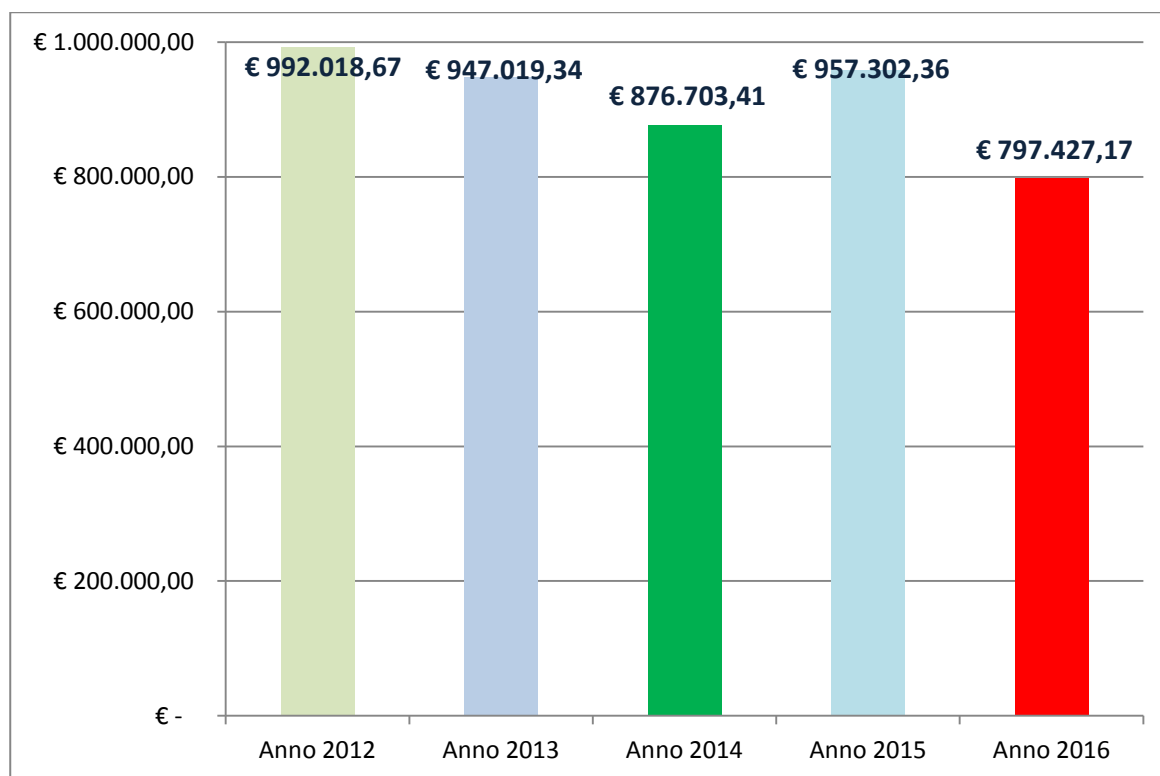
Nel corso dell'anno 2016 i Comuni di Chiarano e Motta di Livenza hanno acquistato da Consorzio, procedendo alla assunzione delle restanti rate dei mutui contratti per i finanziamento degli impianti direttamente in capo ai loro bilanci comunali, i seguenti impianti realizzati sugli immobili di proprietà comunale:

COMUNE DI CHIARANO	Scuola Elementare	25,37
	Scuola Materna	43,13
	Scuola Media	19,8
	Scuola Media e Palestra	32,46

COMUNE DI MOTTA DI LIVENZA	Ex Scuole Malintrade 19,55 kwp	19,55
	Palazzetto dello Sport 59,85 kwp	59,85
	Scuola G. Aleandro 19,44 kW	19,44
	Spogliatoi impianti sportivi 17,76 kWp	17,76
	Tribune Impianti Sportivi 63,36 kWp	63,36

Per il finanziamento degli impianti il Consorzio ha contratto mutui per un totale di € 11.586.073 in conto capitale. I mutui, di durata ventennale, hanno scadenza dal 2028 al 2033. Ad oggi il debito residuo in quota capitale, derivante da n. 66 mutui contratti dal Consorzio con Banca della Marca di Orsago e Credito Cooperativo delle Prealpi, al netto delle alienazioni degli impianti sopra indicati intervenute nel 2016, è pari ad € 7.800.000,00. I Comuni rimborsano il Consorzio dell'investimento effettuato "girando", periodicamente, i proventi derivanti dall'incentivo riconosciuto dal GSE in base ai kWh prodotti dai singoli impianti.

I contributi GSE realizzati dagli impianti negli ultimi tre anni, (in base alla produzione riportata sul portale GSE e al contributo riconosciuto), sono i seguenti:



Cessioni ai Comuni:

2013 n. 2 impianti fotovoltaici Motta di Livenza (ottobre 2013) € 600.000,00
 2016 n. 5 impianti fotovoltaici Motta di Livenza (febbraio 2016) € 270.000,00
 2016 n. 4 Chiarano (marzo 2016) € 441.000,00

La diminuzione degli incentivi incassati è dovuta all'accollo da parte dei Comuni di Motta di Livenza e di Chiarano dei mutui relativi ai loro rispettivi impianti che ricevono, complessivamente, contributi GSE pari a € 128.000,00 annui e la cui vendita ha fatto quindi contabilizzare solamente i contributi relativi ai mesi di febbraio e marzo 2016, pari a € 12.634,93.

A1.1 Gestione impianti fotovoltaici

E' prevista la gestione ordinaria e straordinaria degli impianti, in base a quanto definito nei capitolati di appalto, al fine di mantenere l'efficienza degli impianti.

A tal riguardo si comunica che, mentre gli impianti che godono della convenzione con il GSE denominata "2° conto energia" riescono a fare fronte alle rate dei mutui in scadenza con l'erogazione degli incentivi GSE, altri impianti, realizzati successivamente e che beneficiano dei "conti energia" successivi (con contributi al kWh prodotto inferiori), presentano maggiori difficoltà nel rispettare le scadenze stabilite per il pagamento delle rate del finanziamento. A questo si devono aggiungere costi relativi all'obsolescenza degli impianti, quali rottura dell'inverter, rottura pannelli, solo parzialmente coperti dall'assicurazione prevista dal capitolato di gara, nonché gli adeguamenti previsti dall'AEEGSI e dalle normative antincendio.

Si evidenzia che i seguenti impianti, realizzati dalla ditta Anselmi Aronne, non più attiva in quanto posta in liquidazione a fine 2013, non fruiscono della manutenzione ordinaria né della polizza assicurativa prevista dall'originario bando di gara.

Comune	Impianto	Kwp
COMUNE DI CODOGNE'	Campo Sportivo	8,97
	Palestra Palablu	58,72
	Poliambulatorio	9,66
	Scuola Media	47,7
COMUNE DI CORDIGNANO	Bocciodromo	47,25
	Palestra	37,8
COMUNE DI PONTE DI PIAVE	Magazzino Comunale	40,66
	Scuola Media	43,9
COMUNE DI VIDOR	Centro Polifunzionale	85,05
	Magazzino Comunale	51,04

A1.2 Gestione ex discarica Consortile presso Località "Campardo" a Cordignano (TV)

La gestione *post mortem* della discarica è stata oggetto di n. 2 decreti emessi dalla Provincia di Treviso (n. 512 del 23.09.2009 – 558 del 23.10.2010 relativo alla diminuzione delle garanzie finanziarie) che indicano le prescrizioni da seguire in relazione ai controlli periodici (acqua, percolato, battente del percolato, biogas). Nel 2013 è stata prestata la garanzia fideiussoria per i costi di gestione *post mortem* (su una somma pari ad € 4.568.400,00 – prot. Provincia di Treviso n. 66634/2010).

Questi due decreti sono stati assorbiti dal decreto n. 367 del 19.09.2016 che ha approvato il progetto definitivo dal titolo "Interventi per la riduzione delle infiltrazioni di acqua piovana e la riduzione del battente del percolato" e inserito le prescrizioni ed i controlli periodici da effettuare nel "Piano di Gestione Ambientale, Sorveglianza, Controllo" durante la fase dei lavori.

Ai sensi del comma 654 della L. 147/2013 :*"in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, "- che così recita: "il prezzo corrispettivo per lo smaltimento in discarica deve coprire i costi di realizzazione e di esercizio dell'impianto, i cui costi sostenuti per la prestazione della garanzia finanziaria ed i costi stimati di chiusura, nonché i costi di gestione successiva alla chiusura":* il tal senso, i costi per la gestione post mortem sono imputati nel Piano Finanziario del gestore del servizio integrato per i rifiuti urbani; in tal senso il Consorzio ha stipulato una convenzione con il gestore SAVNO Srl (delibera del Presidente n 59 del 18.08.2016).

I costi, per l'anno 2017, sono preventivabili in € 200.00000, come da dettaglio che segue:

Energia elettrica pompe discarica	€ 2.500,00
Manutenzione pompe - interventi	€ 3.000,00
Fidejussione ex DPP 367/2016	€ 46.651,21
Sfalcio annuale e manutenzione discarica	€ 4.706,02
Costo asporto percolato discarica "Campardo" in gestione post mortem	€ 126.000,00
Adempimenti ai sensi del DPP367/2016	€ 5.000,00
Costi personale tecnico del Consiglio di Bacino	€ 12.142,77

A1.3 Partecipazione in società:

SAVNO Srl

Il Consorzio detiene il 60% delle quote della società SAVNO Srl, gestore del servizio integrato dei rifiuti urbani nei 44 Comuni dell'Ambito Sinistra Piave, per un valore nominale iscritto a bilancio pari a € 7.127,00. Sempre nel 2014 il Consorzio ha conseguito una plusvalenza attiva di € 2.183.482,47 per la cessione del 40% delle quote SAVNO Srl, con la gara a doppio oggetto citata in premessa.

Si elencano di seguito i principali dati di bilancio della società SAVNO Srl:

	Anno 2014	Anno 2015
Totale attivo	€ 21.195.427	€ 24.192.985
Patrimonio netto:		
Capitale	€ 540.000	€ 540.000

Riserva legale	€ 108.000	€ 108.000
Riserve straordinarie o facoltative	€ 3.390.461	€ 4.716.803
Utile d'esercizio	€ 1.326.342	€ 1.496.522
Totale patrimonio netto	€ 5.364.805	€ 6.861.326

BIOMAN Spa:

Nel mese di dicembre 2013 il Consorzio ha acquisito la partecipazione in BIOMAN Spa, società proprietaria e gestore dell'impianto di compostaggio sito a Maniago (PN). L'acquisizione della partecipazione del 1,01% (iscritta in bilancio per il valore di € 503.000,00) ha permesso di ottenere prezzi a bocca di impianto per il trattamento della frazione umida e verde del rifiuto urbano inferiori a quelli praticati sul mercato, con un risparmio nel costo di gestione dei rifiuti quantificabile in € 200.000 annui per l'intero bacino.

Si elencano di seguito i principali dati di bilancio della società Bioman Spa:

	Anno 2014	Anno 2015
Totale attivo	€ 63.615.374	€ 63.134.443
Patrimonio netto:		
Capitale	€ 4.411.912	€ 4.411.912
Riserva da sovrapprezzo azioni	€ 5.580.088	€ 5.580.088
Riserva legale	€ 808.465	€ 882.383
Riserve straordinarie o facoltative	€ 15.534.158	€ 19.682.731
Utile d'esercizio	€ 4.402.492	€ 4.536.287
Totale patrimonio netto	€ 30.557.115	€ 35.093.401

A.2) Investimenti e opere pubbliche

Nel corso del 2015 è stato approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 76 del 10.09.2015 il progetto definitivo denominato "Interventi per la riduzione delle infiltrazioni di acqua piovana e la riduzione del battente di percolato" dell'importo complessivo di € 6.960.900,00. Il quadro economico dell'intervento è suddiviso in due parti e prevede quindi due fasi:

- una prima fase prevede i veri e propri lavori costituiti sostanzialmente dal rifacimento della copertura della discarica per un importo di € 2.270.000, comprensivi di IVA, spese tecniche, e somme a disposizione dell'Amministrazione;

- una seconda fase prevede una campagna di emungimento del percolato della durata di otto anni per un importo di € 4.690.900,00.

La Provincia di Treviso ha approvato il progetto con decreto n. 367 del 19.09.2016; in data 2 dicembre 2016 si è svolta una serata pubblica a Cordignano, alla quale sono stati invitati tutti i cittadini dei Comuni confinanti con la discarica (Colle Umberto, Godega di S. Urbano) nella quale è stato illustrato il progetto.

E' in corso la progettazione esecutiva; seguirà la gara d'appalto per i lavori e, aggiudicati, l'esecuzione dei lavori.

Il finanziamento della prima parte degli interventi (i lavori) è garantito dai fondi investiti in un conto fruttifero (delibera del Presidente n. 40 del 02.05.2016) presso il Credito Cooperativo delle Prealpi, pari a € 3.000.000,00. L'Istituto, individuato con gara, ha offerto un tasso di remunerazione lordo annuo pari allo 0,30%.

A.3) Programmi e progetti di investimento in corso e non conclusi

Si rimanda al punto A.1.1 che riguarda gli impianti fotovoltaici.

A.4) Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Si fa fronte al sostentamento economico finanziario dell'Ente mediante i dividendi delle partecipate ed eventualmente con le quote di partecipazione richieste ai Comuni associati; per i lavori programmati presso la discarica si fa fronte mediante i fondi accantonati.

A.5) Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio

La spesa corrente, a seguito degli interventi straordinari in discarica, è prevista in incremento a partire dall'anno 2018, quando presumibilmente la prima fase dei lavori sarà realizzata e il costo dell'intervento verrà posto in ammortamento.

I costi sono i seguenti:

Costi per funzionamento Ente, € 103.200,00 annui così suddivisi:

	2017	2018	2019
Assicurazione tutela legale	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00
Assicurazione RC	€ 1.800,00	€ 1.800,00	€ 1.800,00
Compenso Revisore dei Conti	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00

Servizi contabili e elaborazione dati	€ 13.200,00	€ 13.200,00	€ 13.200,00
Consulenze - spese legali	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Rimborso spese organi istituzionali	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
Quota associativa Confservizi	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
Convenzione con SAVNO Srl	€ 4.200,00	€ 4.200,00	€ 4.200,00
Rimborso a Consiglio di Bacino "Sinistra Piave" distacco del personale al 30%	€ 64.000,00	€ 64.000,00	€ 64.000,00

Costi per impianti fotovoltaici (manutenzioni e riparazioni):

	2017	2018	2019
Interventi manutenzione impianti fotovoltaici	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00

Costi per la gestione post mortem (compreso intervento emungimento straordinario):

	2017	2018	2019
Energia elettrica pompe scarica	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00
Manutenzione pompe - interventi	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
Fidejussione ex DPP 367/2016	€ 46.651,21	€ 46.651,21	€ 46.651,21
Sfalcio annuale e manutenzione scarica	€ 4.706,02	€ 4.706,02	€ 4.706,02
Costo asporto percolato scarica "Campardo" in gestione post mortem	€ 126.000,00	€ 126.000,00	
<i>Piano di emungimento da attuare dopo interventi di riduzione infiltrazioni</i>			€ 552.000,00
Adempimenti ai sensi del DPP367/2016	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Costi gestione gara appalto interventi per la riduzione delle infiltrazioni di acqua piovana e la riduzione del battente del percolato	€ 25.000,00	€ -	€ -
TOTALE ANNUO	€ 212.857,23	€ 187.857,23	€ 613.857,23

Ammortamenti beni mobili del Consorzio, per un totale annuo di € 3.377,00:

	2017	2018	2019
Ammortamento software	€ 2.377,00	€ 2.377,00	€ 2.377,00
Ammortamento costi pluriennali	€ 400,00	€ 400,00	€ 400,00
Ammortamento mobili e macchine d'ufficio	€ 600,00	€ 600,00	€ 600,00

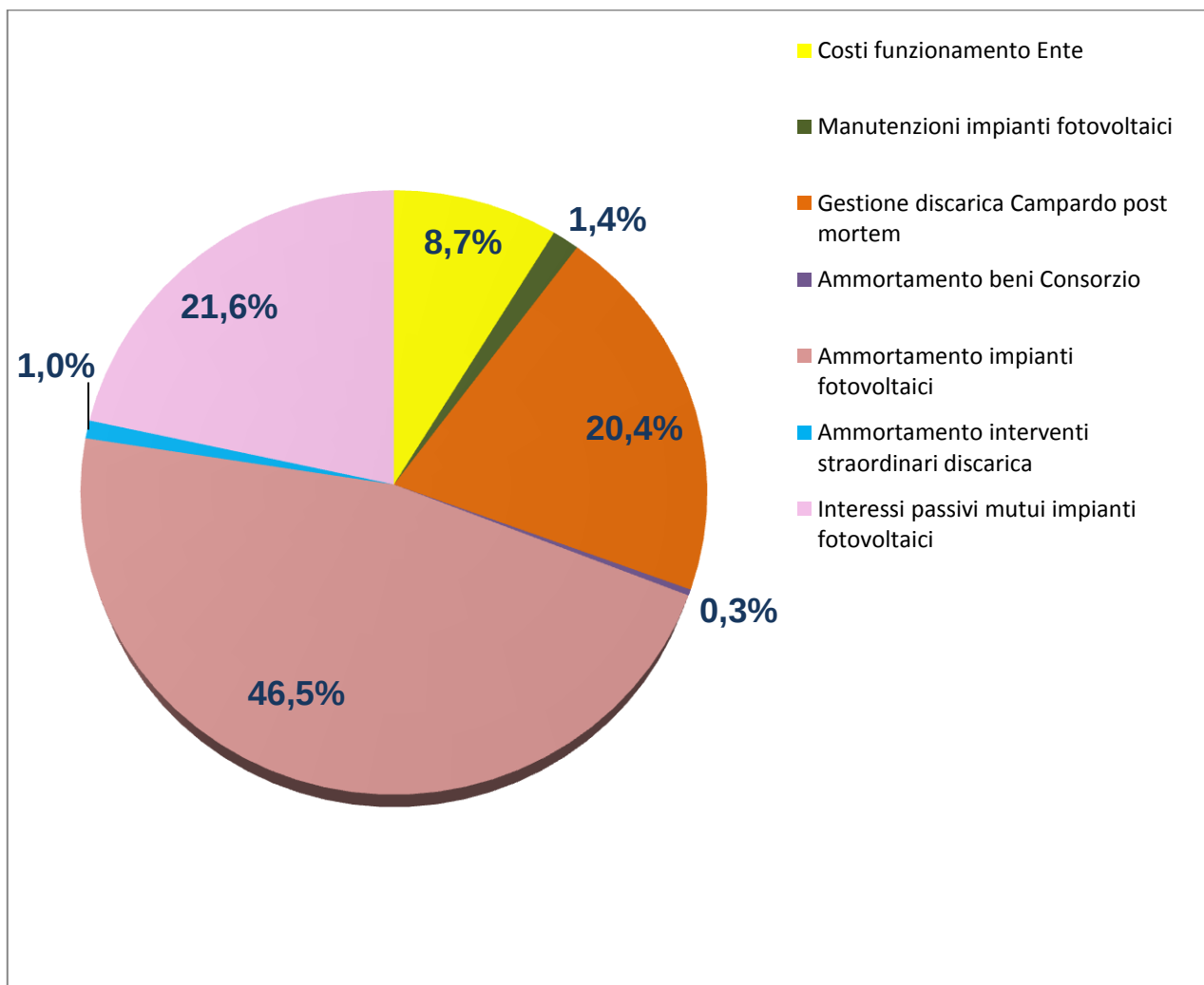
Ammortamento impianti fotovoltaici e interventi straordinari in discarica

	2017	2018	2019
Ammortamento impianti fotovoltaici	€ 485.000,00	€ 485.000,00	€ 485.000,00
Ammortamento interventi per la riduzione delle infiltrazioni di acqua piovana e la riduzione del battente del percolato	€ 10.000,00	€ 217.500,00	€ 217.500,00

L'andamento degli interessi passivi è in diminuzione (piani di ammortamento a rate costanti):

	2017	2018	2019
Interessi passivi mutui impianti fotovoltaici	-€ 225.000,00	-€ 223.000,00	-€ 211.000,00

La spesa corrente risulta per l'anno 2017 così suddivisa:



A.6) Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

Si rimanda all'analisi effettuata nella sezione operativa.

A.7) La gestione del patrimonio

Patrimonio immobiliare:

Il Consorzio è proprietario dei terreni nel Comune di Cordignano ove è ubicata la discarica del Campardo per una superficie di 53.783 m² e meglio identificati catastalmente come da tabella seguente:

Comune	Foglio	Mappale	Superficie
Cordignano	18	106	Ha 01.00.18
Cordignano	18	254	Ha 00.83.80
Cordignano	18	104	Ha 00.03.24
Cordignano	18	105	Ha 00.38.25
Cordignano	18	255	Ha 02.10.62
Cordignano	18	534	Ha 00.20.70
Cordignano	18	536	Ha 00.04.53
Cordignano	18	537	Ha 00.51.74
Cordignano	18	530	Ha 00.12.57
Cordignano	18	297	Ha 00.12.20

Nel febbraio 1995, con convenzione con il Comune di Cordignano, il Consorzio ha assunto la gestione della parte della discarica di proprietà del Comune stesso.

Patrimonio mobiliare:

Nel corso del 2016 il Consorzio ha svolto una gara per l'investimento a frutto per 1 anno dell'importo in disponibilità pari a € 3.000.000,00. La procedura è stata aggiudicata all'Istituto Credito Cooperativo delle Prealpi, che ha offerto il tasso di remunerazione lordo pari allo 0,30%.

Per le seguenti voci:

quota di controllo: 60% di SAVNO Srl

quota di partecipazione: 1,01% di BIOMAN Spa

si rimanda a quanto descritto al punto A.1.3

A.8) Reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale.

Per il finanziamento dell'intervento di rifacimento della copertura della discarica del Campardo, il cui costo è finanziariamente impegnativo per l'Ente, per quanto non coperto dagli accantonamenti effettuati per la gestione post esercizio, si procederà anche con la richiesta di contributi in conto capitale agli Enti superiori (Regione Veneto, ...).

A.9) Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità.

Le rate relative ai mutui passivi contratti per la realizzazione degli impianti fotovoltaici (la cui realizzazione è iniziata nel 2008 e si è conclusa nel 2012) sono finanziate, come sopra descritto, dagli incentivi GSE girati dai Comuni al Consorzio. L'andamento incentivi erogati

/rate in scadenza si è mantenuto > 1 anche nel corso dell'anno 2016, confermando la sostenibilità del debito a lungo termine.

Come sopra illustrato, per il finanziamento dei lavori dell'intervento di rifacimento della copertura della discarica del Campardo si farà fronte con i fondi accantonati per la gestione post esercizio, al netto di eventuali contributi in conto capitale che saranno richiesti agli Enti superiori (Regione, ...).

Per il piano straordinario di emungimento (2° fase del progetto) si farà fronte, al netto di eventuali contributi, come già, avviene, mediante apposita quota parte dei proventi tariffari annuali all'uopo individuata ai sensi del comma 654 della L. 147/2013.

A.10) Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

Nel corso del triennio 2017/2018 si prevede il mantenimento dell'equilibrio di parte corrente, generale e della situazione di cassa: questo al netto dell'intervento straordinario relativo ai lavori di manutenzione previsti per la discarica del Campardo. Si tratta di un intervento che si rifletterà sul bilancio di esercizio del Consorzio per un periodo di 8 / 10 anni, pari alla durata dell'ammortamento dell'opera. Ciò genererà perdite di esercizio durante tale periodo, perdite che verranno finanziate attingendo al patrimonio netto del Consorzio, pari a € 4.640.359,00.

A.11) Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa e la programmazione del personale

Ai compiti del consorzio, anche per il 2017, si ritiene di far fronte mediante l'istituto del comando a tempo parziale (30%) del personale del Consiglio di Bacino, al quale il personale del consorzio, ai sensi del comma 6 dell'art. 5 della L.R. 52/2012, è stato trasferito dal settembre 2015, ope legis, per costituirne l'ufficio previsto dall'art. 16 della Convenzione.

In linea di massima, l'impegno complessivo del personale dipendente del Consiglio di Bacino nell'espletare le funzioni del Consorzio è stimato nel 30% del monte ore e si prevede pertanto, come nel 2016, una conseguente spesa pari a circa un 30% della spesa complessiva per il personale; pertanto, in sede di bilancio di previsione 2017-2019, è previsto il rimborso del Consorzio al Consiglio di Bacino del 30% della spesa annua complessiva per il personale comandato, pari ad € 64.000,00.

A.12) La programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali.

Non risultano beni immobili alienabili e/o valorizzabili.

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

Introduzione

La struttura di bilancio del Consorzio risulta essere suddivisa in:

Parte costi:

- **gestione impianti fotovoltaici:**

ammortamento annuo impianti	€ 485.000,00
interessi passivi su mutui e oneri bancari:	€ 225.000,00
manutenzioni e riparazioni impianti	€ 15.000,00

- **gestione post mortem della ex discarica consortile “Campardo” sita a Cordignano, finanziati dalle somme accantonate per la gestione post mortem della discarica:** si rimanda a quanto specificato al punto A.1.2 e al punto A.2;

- - rimborso al Consiglio di Bacino Sinistra Piave personale comandato al 30%:

	€ 64.000,00
--	-------------

- costi per organi istituzionali e amministrativi € 35.000,00

Parte ricavi:

- Incentivi fotovoltaico (previsti in leggero calo nel corso degli anni, a causa dell'obsolescenza tecnica degli impianti): per il 2017 si stima prudenzialmente un incasso di € 800.000,00;
- Dividendi da utili delle partecipazioni societarie (SAVNO Srl e BIOMAN Spa).

B.1) Le previsioni finanziarie nel triennio

Per quanto concerne le previsioni per il triennio 2017/2019, le voci di bilancio - per quanto concerne le poste ordinarie - non si discosteranno sostanzialmente negli importi e nella struttura da quanto indicato nella sezione operativa.

L'effettuazione dei lavori presso la discarica, che sarà finanziata con la somma di € 3.000.000,00 attualmente depositati in un conto fruttifero, non intaccherà la capacità

finanziaria del Consorzio; ma è di tutta evidenza che, a interventi ultimati, la riserva di liquidità sarà conseguentemente ridotta.

B.2) Obiettivi del triennio 2017/2019.

Il principale obiettivo per i prossimi anni è la realizzazione degli interventi per la riduzione delle infiltrazioni di acqua piovana e la riduzione del battente di percolato presso l'ex discarica "Campardo". Si tratta di un progetto che comporterà uno sforzo finanziario ed operativo rilevante con l'obiettivo di ridurre le infiltrazioni piovane, di avviare un piano straordinario di emungimento del percolato fino alla riduzione del battente del percolato presente in discarica, condizione principale per arrivare al decreto di chiusura definitiva da parte della Provincia di Treviso, Ente controllore.

Il Consorzio continuerà, con l'importante apporto di controllo e monitoraggio degli uffici tecnici dei Comuni consorziati, a verificare tramite il portale GSE la produzione degli impianti fotovoltaici realizzati negli anni scorsi: è importante controllarne con continuità lo stato di costante buon funzionamento poiché questo significa poter garantire la produzione di energia elettrica e la costante corresponsione degli incentivi da parte del GSE - che sono riversati, una volta incassati, periodicamente dal Comune al Consorzio.

Questa è la condizione indispensabile per il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario volto a garantire i puntuali pagamenti delle rate in scadenza dei mutui; per i Comuni vi è l'immediato beneficio di consumare l'energia autoprodotta prelevando minore energia dalla rete di distribuzione e risparmiando sulla bolletta energetica, oltre ai proventi derivanti dallo "scambio sul posto".

In tema di personale, alla luce delle competenze e lavori cui il Consorzio è chiamato, allo stato attuale, fatte salve eventuali modifiche legislative, si ritiene di non dotarsi di personale proprio, ma di continuare ad utilizzare, con l'istituto del comando, il personale del Consiglio di Bacino per gli adempimenti relativi agli impianti fotovoltaici e la gestione post mortem dell'ex discarica consortile "Campardo", rimborsando allo stesso per quota parte i relativi costi.

Conegliano, 9 febbraio 2017



Il Presidente
Gianpaolo Vallardi

